Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Nome del corso in italiano	Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa *adeguamento di: Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa (1306339)*
Nome del corso in inglese	Pedagogic Science and Educational Planning
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze della Formazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE
Massimo numero di crediti riconoscibili	*12 DM 16/3/2007 Art 4* **Nota 1063 del 29/04/2011**

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 Scienze pedagogiche

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, a completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della classe 18, devono possedere:
* solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche e dell'educazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, da un lato concorrono a definirne l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei differenti contesti educativi e formativi;
* un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
* conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
* una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati e del terzo settore, da organismi di direzione, orientamento, supporto e controllo attivati presso i diversi gradi della Pubblica Amministrazione.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il preesistente corso di laurea specialistica in "Scienze pedagogiche" viene trasformato in corso di laurea magistrale in "Scienze pedagogiche e progettazione educativa", adeguandolo ai requisiti del D.M. 270/04. La trasformazione avviene in stretta continuità con l'attuale corso di laurea specialistica, ampiamente apprezzato dagli studenti, come testimonia l'andamento nettamente positivo del numero di immatricolati.
L'attuale proposta di trasformazione è riconducibile ai principi del "Processo di Bologna" con riferimento all'EHEA (European Higher Education Area) ed è finalizzata alla preparazione di figure professionali altamente specializzate nella progettazione educativa, nonchè nei metodi e nelle tecniche di monitoraggio e di valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento.
I settori scientifico-disciplinari previsti nelle tabelle ministeriali erano già attivati nel preesistente corso di laurea specialistico, sicché è stato sufficiente adeguare il numero di crediti assegnati a ciascuno per rispondere ai criteri di razionalizzazione dell'offerta formativa. Ciò ha consentito una consistente riduzione del numero degli esami, in coerenza con i criteri per il riconoscimento europeo della professione di Pedagogista e con l'obiettivo di permettere una maggiore mobilità degli studenti a livello nazionale. Inoltre, è prevedibile una riduzione degli abbandoni e dei tempi di conseguimento del titolo, in coerenza con gli obiettivi della riforma.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del corso di studio, basata su un'attenta analisi del preesistente CdS, è finalizzata sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.
Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato pieno riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa che nel complesso risulta adeguatamente motivata ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.
La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo prospettando un inserimento nel mondo del lavoro in tempi relativamente rapidi.
Il NDV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.
La proposta, inoltre, appare indirizzata verso il conseguimento dei requisiti di qualità.
Il NDV, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La programmazione didattica dei nuovi corsi di laurea è stata presentata ai rappresentanti delle associazioni professionali A.N.PE. (Associazione Nazionale Pedagogisti), A.I.F. (Associazione Italiana Formatori), F.I.PED. (Federazione Italiana Pedagogisti), nei rispettivi delegati regionali, per verificare la rispondenza fra i profili delineati dalla Facoltà con le richieste di figure professionali di laureati ed con le prospettive di occupazione nel territorio siciliano.

Nell'ambito della concertazione con le suddette organizzazioni, il corso di laurea magistrale in "Scienze pedagogiche e progettazione educativa" è stato riconosciuto utile per la preparazione di figure professionali che possono rispondere a bisogni di attività educative nell'ambito regionale e nazionale, come risulta dal verbale del tavolo di consultazione del 15.07.08. L'incontro ha prodotto l'accordo dei delegati sulla programmazione didattico-pedagogica presentata, anche in considerazione del fatto che la premessa articolata sui prossimi corsi di laurea tiene conto ampiamente del deliberato sull'accordo Università/Associazioni professionali stipulato in sede nazionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Vi è piena congruenza tra gli obiettivi formativi della classe LM-85 e gli obiettivi specifici di questo corso di laurea magistrale che mira a fare acquisire conoscenze avanzate e competenze operative, per formare professionisti specializzati nelle scienze pedagogiche e nel lavoro di progettazione educativa con particolare esperienza teorico-metodologica e di ricerca finalizzata alla applicazione di tecniche e strategie di intervento pedagogico-formativo nei vari ambiti e livelli di realtà scolastico/pedagogiche.
In particolare, i percorsi formativi saranno finalizzati allo sviluppo di conoscenze e competenze secondo le prospettive didattico-operative e le finalità della pedagogia speciale e della devianza, della storia delle istituzioni educative, della epistemologia pedagogica più aggiornata, della sperimentazione di metodologie e tecniche educative (SSD, rispettivamente, M-PED/03, M-PED/03, M-PED/02, M-PED/01, M-PED/04). Tali conoscenze e competenze saranno integrate con conoscenze nelle discipline storiche (M-STO/01, M-STO/04, L-ANT/03), filosofiche (M-FIL/04, M-FIL/07), sociologiche (SPS/07) e psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/04).
L'insieme delle conoscenze, fornite agli studenti anche in modo trasversale, stimoleranno l'acquisizione di competenze che consentiranno loro di utilizzare metodi e tecniche di lavoro finalizzati alla gestione di attività educative nell'ambito della scuola, dei servizi sanitari, dei servizi sociali, degli istituti penitenziari. Essi, inoltre, saranno guidati ad acquisire competenze e strumenti per la gestione dell'informazione e per la comunicazione finalizzate alle attività specialistiche in ambito educativo, culturale e pedagogico rivolte alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo ed alla comunità.
Il percorso formativo per il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati si articolerà secondo le tipologie di attività formative e gli strumenti didattici di seguito descritti:
- lezioni frontali, nel corso delle quali saranno esposti con metodologie tradizionali i principi ed i contenuti relativi alle discipline sopra indicate, al fine di fornire, nel corso dei due anni, il bagaglio di conoscenze specialistiche necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna di esse;
- seminari, per l'approfondimento di aspetti particolarmente complessi delle tematiche presentate nel corso delle lezioni frontali;
- laboratori didattici, per stimolare le capacità applicative degli studenti e per la verifica in itinere dell'apprendimento;
- esercitazioni, nel corso delle quali, anche mediante pratiche di simulazione, si procederà all'addestramento riguardo ad attività applicative e pratico-operative guidate dai docenti e dai tutor d'aula delle discipline professionalizzanti;
- produzione di elaborati da parte degli studenti, per l'addestramento a redigere progetti formativi ed a relazionare sui risultati conseguiti;
- tirocinio interno ed esterno, per applicare e verificare in condizioni operative reali le competenze acquisite.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze e le capacità di comprensione richieste si collocano in continuità con quelle del primo ciclo concernenti l'acquisizione di solida preparazione avanzata nelle conoscenze specialistiche e competenze organizzative e progettuali nell'ambito delle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03). Queste saranno integrate con ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche e storiche(M-FIL/04, SPS/07, M-PSI/01, M-PSI/04, M-STO/01,M-STO/04). Il tutto in relazione alla formazione specialistica finalizzata all'acquisizione di capacità di elaborare progetti originali di ricerca e interventi in campo pedagogico, anche con riguardo all'integrazione dei disabili (Metodologia della ricerca e progettazione pedagogica M-PED/01 e M-PED/03; Pedagogia speciale M-PED/03; Pedagogia e storia della marginalità e della devianza M-PED/02; Pedagogia interculturale M-PED/01).
L'acquisizione di conoscenze specialistiche deriverà essenzialmente dai corsi di lezioni frontali e dalle attività seminariali, i cui contenuti saranno modulati in continuità con quelli dei corsi di laurea triennali ma a livello avanzato, in conformità con la preparazione specialistica che gli studenti dovranno acquisire.
I risultati di apprendimento attesi e le capacità di comprensione saranno verificati nel corso delle diverse attività formative sia con prove in itinere sia con prove certificative finali. In particolare, oltre a prove scritte ed orali più propriamente adatte alla verifica dell'apprendimento delle conoscenze oggetto dei cicli di lezioni frontali, i docenti trarranno elementi di giudizio nel corso delle attivtà seminariali e dei laboratori didattici per valutare le capacità di comprensione degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Saranno sviluppate le capacità di applicare le conoscenze culturali e professionali nelle scienze educative, nonché le competenze specifiche, i saperi trasversali (Storia delle istituzioni educative familiari nel medioevo M-STO/01, Storia del pensiero filosofico e delle istituzioni antiche e contemporanee L-FIL/07, L-ANT/03, M-STO/04), i metodi e le tecniche di lavoro per le attività di apprendimento e per la gestione degli interventi educativi nei vari servizi (Psicologia dello sviluppo del lavoro e dell'organizzazione M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/07, Metodi e tecniche della valutazione M-PED/04).
I laboratori didattici e le esercitazioni saranno programmati e condotti in modo da stimolare gli studenti ad applicare in concreto, anche mediante l'analisi di casi reali e di casi simulati, le conoscenze acquisite attraverso i corsi teorici ed i seminari. I docenti che cureranno questa tipologia di attività formative guideranno gli studenti all'utilizzazione delle coscenze acquisite con i vari corsi di insegnamento applicandole opportunamente in relazione ai diversi casi presentati. La valutazione delle capacità applicative degli studenti saranno valutate anche mediante gli elaborati che essi dovranno produrre su indicazione dei docenti e dei tutor d'aula.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze pedagogiche e progettazione educativa devono essere in grado di valutare con spirito critico ed in piena autonomia di giudizio le problematiche pedagogiche nell'ambito dei propri campi di attività e devono saper utilizzare le proprie capacità per sviluppare progetti di interventi e di ricerca in campo pedagogico.
Momenti di prefigurazione di attività professionali saranno creati nei laboratori speciali e nei tirocini interni, nel corso dei quali, attraverso simulazioni di situazioni e di eventi che rientrano nell'ambito delle competenze del pedagogista e del formatore, gli studenti saranno sollecitati ad esprimere il proprio giudizio e ad indicare in che modo potrebbero risolvere le problematiche scaturenti.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Scienze pedagogiche e progettazione educativa dovranno aver fatto propri adeguati strumenti e competenze per la comunicazione nell'ambito delle attività di progettazione e di coordinamento di interventi pedagogici e dovranno essere in grado di stabilire rapporti di empatia con le altre professionalità che operano nell'ambito dei servizi in cui si svolgono attività di tipo educativo, culturale e pedagogico.
Le abilità di comunicare saranno stimolate e valutate nell'ambito dei laboratori didattici con lavori di gruppo guidati da docenti e da tutor d'aula. Esse saranno ulteriormente sviluppate nel corso dei tirocini interni e dei tirocini esterni, durante i quali gli studenti dovranno confrontarsi con operatori appartenenti ad altre categorie professionali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno aver sviluppato le abilità di auto-apprendimento necessarie per il loro aggiornamento professionale continuo ed autonomo secondo lo sviluppo delle scienze pedagogiche e della comunicazione ed in sintonia con la dinamica dei contesti socio-culturali in cui svolgeranno la propria attività professionale.
La capacità di apprendimento sarà stimolata con opportuni strumenti e tecniche di proposizioni argomentative nel corso delle lezioni in forma tradizionale e nell'ambito delle attività di laboratorio e seminariali. La verifica di tale capacità sarà condotta mediante tecniche di acquisizione dei risultati, quali test, questionari, colloqui, produzione di relazioni e ricerche su temi proposti dai docenti.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso, sono richieste le conoscenze di base acquisite nel corso degli studi per il conseguimento delle lauree triennali della classe L19 o acquisite in corsi di laurea triennali in cui siano stati approfonditi i settori della pedagogia generale e sociale, la storia della pedagogia, la didattica generale, speciale e dell'integrazione,la pedagogia dell'apprendimento e quella sperimentale. Queste conoscenze devono essere integrate da più ampie conoscenze riguardanti discipline storiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche, assieme a competenze e capacità metodologiche e di programmazione nel campo delle attività educative.
Come requisito curricolare è indispensabile per l'accesso il possesso di almeno 40 cfu, distribuiti in tutti i quattro settori M-PED.
Le modalità di verifica dei requisiti sono demandate al regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella presentazione di un elaborato scritto (Tesi di laurea), preparato in modo originale con la guida di un docente e discusso in una seduta di esame collettiva.
La Tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici, storici e metodologici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso.
L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità e correttezza metodologica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in "Scienze pedagogiche e progettazione educativa" , ossia il "pedagogista", potrà operare nell'ambito di scuole, comuni (servizi sociali, pubblica istruzione, servizi per il tempo libero, sport, cultura, ecc.), servizi del Ministero di Grazia e Giustizia (minorenni e carceri per adulti), università, Aziende USL (servizi di prevenzione e riabilitazione), aziende pubbliche e private, imprese, enti del privato sociale e sanitario, sia come dipendente sia come libero professionista, attraverso attività educative, ricreative, culturali, ludiche, rieducative, formative, in qualità di esperto e specialista nella progettazione, organizzazione e nel coordinamento delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	28	28	**28**
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea	21	21	**-**
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	17	17	**-**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/03 - Storia romana M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	18	18	**12**

Totale Attività Affini	18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/04)

Tale insegnamento, che non è stato possibile inserire tra le attività caratterizzanti per l'insufficienza del numero di crediti disponibili, appare indispensabile per la formazione completa del "pedagogista" e si colloca tra le attività integrative a completamento della preparazione dei laureati nella sperimentazione di metodologie e tecniche educative.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

I SSD M-PSI/01 ed M-PSI/04 costituiranno un corso integrato con un totale di 9 cfu distribuiti: 5 cfu nel settore M-PSI/01 e 4 cfu nel settore M-PSI/04.

RAD chiuso il 19/04/2012